



SOMMARIO :

- Avvenimenti che hanno interessato l'Accademia	pag.	3
- Avvenimenti dalle Sezioni	pag.	21
- Un po' di storia		
. La nonna della cyber warfare (Ex Allievo Giorgio Pontani)	pag.	27
. La fortificazione permanente "Regelbauten" e le fortificazioni campali della Linea Gotica II (Ex Allievo Giorgio Pontani)	pag.	31
. 10 maggio 1940. L'attacco al Forte di Eben Emael (Ex Allievo Giuseppe Valotto)	pag.	38
. Un eroe "carrista" che merita di sicuro maggiore considerazione (Ex Allievo Giuseppe Valotto)	pag.	42
. Una pagina di storia attraverso una mostrina (Ex Allievo Leonardo Prizzi)	pag.	46
- Il gatto selvatico (Ex Allievo Domenico Irrera)	pag.	51
- Uno sguardo a quanto succede nel mondo (Ex Allievo Giuseppe Valotto)	pag.	55
Lo sapevate che (Ex Allievo Giuseppe Valotto)	pag.	72
- I nostri Soci scrivono :		
. 3° Raduno dell'Artiglieria controaerei a Sabaudia (Ex Allievo Umberto Tagliacozzi)	pag.	81
. La lotta ai droni (Ex Allievo Umberto Tagliacozzi)	pag.	84
. Il pollicione - Onori e oneri (Ex Allievo Ugo Di Napoli)	pag.	86
. Alla ricerca di undici soldati senza nome (Socio Sostenitore Renzo Carlo Avanzo)	pag.	87
. La nascita del culto dei Caduti e del Milite Ignoto (Socio Sostenitore Renzo Carlo Avanzo)	pag.	90
. Una cerimonia di Giuramento Un po' particolare (Socio Sostenitore Luigi Ciambezi)	pag.	92
. Sessantennale della Stelletta del 16° Corso - Torino 24 settembre 2021 - (Ex Allievo Pietro Guariglia)	pag.	93
- Recensioni :		
. "L'assedio invisibile" di Andrea Angeli	pag.	97
. "Il seguito della Storia" dell'Ex Allievo Vero Fazio	pag.	99
- Metè e viaggi : Carrara (Ex Allievo Domenico Irrera)	pag.	101
- Pagine di svago e i nostri gadgets	pag.	105

Direttore responsabile: Ex Allievo Giorgio PONTANI

("Registrazione in corso, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Modena")

Associazione Nazionale ex-Allievi dell'Accademia Militare di Modena

Presidente : Ex Allievo Guido CASALGRANDI

Accademia Militare di Modena - Piazza Roma, 15 - 41121 Modena

Email: unaacies@unaacies.org - Web site: www.unaacies.org

tel. 059.4270815 - CF 94095460369

Quota iscrizione - € 35,00 da versare entro il primo trimestre

C/C bancario IBAN: IT 18 B 0503412900000000047941

C/C postale 23345523

Autorizzazione:

Tribunale di Modena - Nr. 1588 del 22.06.01

Grafica e stampa: Tipografia Sagittario - Via Malignani, 7 - 30020 Bibione (VE)

23° ANNO - I QUADRIMESTRE 2022 - (Dato alle stampe il 10 gennaio 2022)

AVVENIMENTI CHE HANNO INTERESSATO L'ACCADEMIA

Alla **fine del mese di settembre 2021** si sono conclusi i corsi per “Operatore Forward Medevac” e di



addestramento all'avvolancio con paracadute per i futuri Ufficiali del Corpo Sanitario e ingegneri; si tratta di attività dall'alta valenza e qualificazione professionale per i frequentatori dei corsi di laurea in medicina e chirurgia e ingegneria dei Corsi 198° “Saldezza” e del 201° “Esempio”. I primi, iscritti al sesto anno di università, hanno superato presso il Centro Addestramento del Comando Aviazione dell'Esercito di Viterbo il corso per “Operatore Forward MEDEVAC 80FM)” articolato su due settimane di attività sia teoriche

che pratiche il cui obiettivo formativo è fornire al personale l'indispensabile padronanza e dimestichezza a operare come operatore medico avanzato a bordo degli aeromobili dell'Aviazione dell'Esercito. Tramite lo specifico addestramento i futuri Ufficiali medici hanno acquisito le tecniche e le procedure per l'imbarco e lo sbarco da aeromobile di feriti politraumatizzati e affinando la loro capacità di attuare le delicate e complesse tecniche di stabilizzazione e salvavita a bordo di vettori ad ala rotante; la formazione si è conclusa con missioni di volo secondo diversi scenari di intervento MEDEVAC, in condizioni operative diurne e notturne.

I secondi, iscritti al terzo anno di università, hanno frequentato presso il Centro Addestramento Paracadutismo (CAPAR) di Pisa il corso di addestramento tecnico all'avvolancio con paracadute ad apertura automatica; l'attività, caratterizzata da un intero mese di intense lezioni teorico-pratiche, ha



visto i neopromossi Sottotenenti del Corpo Sanitario e del Corpo degli Ingegneri impegnati per tre settimane nell'addestramento ginnico-sportivo e tecnico sulle procedure di lancio e sulle manovre di sicurezza, attività a cui è seguita la quarta settimana di corso riservata agli aviolanci. Le lezioni seguite dai frequentatori hanno riguardato la preparazione e l'utilizzo dei materiali, il comportamento da tenere a bordo del velivolo, la corretta tecnica di uscita dall'aereo, la discesa con il paracadute e l'atterraggio, apprendimenti propedeutici ai tre lanci necessari per il superamento del corso.



Le lezioni seguite dai frequentatori hanno riguardato la preparazione e l'utilizzo dei materiali, il comportamento da tenere a bordo del velivolo, la corretta tecnica di uscita dall'aereo, la discesa con il paracadute e l'atterraggio, apprendimenti propedeutici ai tre lanci necessari per il superamento del corso.

visto i neopromossi Sottotenenti del Corpo Sanitario e del Corpo degli Ingegneri impegnati per tre settimane nell'addestramento ginnico-sportivo e tecnico sulle procedure di lancio e sulle manovre di sicurezza, attività a cui è seguita la quarta settimana di corso riservata agli aviolanci. Le lezioni seguite dai frequentatori hanno riguardato la preparazione e l'utilizzo dei materiali, il comportamento da tenere a bordo del velivolo, la corretta tecnica di uscita dall'aereo, la discesa con il paracadute e l'atterraggio, apprendimenti propedeutici ai tre lanci necessari per il superamento del corso.



Il giorno **7 ottobre 2021** si è tenuta presso l'Aula Magna dell'Accademia Militare la tradizionale cerimonia della consegna dei distintivi di grado agli Allievi del 202° Corso "Onore" alla presenza dell'intera linea di Comando dell'Istituto e di alcuni invitati. Il Comandante dell'Accademia, Generale Rodolfo Sganga, ha insignito del grado di Capo Scelto di Reggimento l'Allievo Simone Della Donna e, a seguire, gli Ufficiali di inquadramento del 202° Corso hanno consegnato i gradi a 6 Capi Scelti, 15 Scelti e 14 Istruttori fra i quali sottolineiamo la significativa rappresentanza femminile con 1 Capo Scelto, 1 Scelto e 4 Istruttori.

Al termine, la cerimonia è proseguita con la consegna dei premi agli Allievi primi classificati nelle varie materie di studio durante la quale il nostro Presidente, Ex Allievo Guido Casalgrandi,



ha consegnato al Capo Corso Simone Della Donna la tessera e il crest dell'Associazione complimentandosi per l'eccellente risultato raggiunto e formulando a tutti gli Allievi del 202° Corso "Onore", anche a nome di tutti i membri dell'Associazione, i più fervidi auguri nell'affrontare un secondo anno di corso con l'entusiasmo e la determinazione necessari al conseguimento della stelletta da Sottotenente. Nel suo intervento, il Gen. Sganga ha sottolineato come la consegna dei gradi sia una cerimonia ricca di emozioni per gli Allievi che li ricevono e per i Comandanti che li consegnano, un momento molto particolare della vita accademica e del Reggimento Allievi con il quale il 202° Corso "Onore" assume compiutamente il

ruolo di "Corso Anziano" dopo avere profuso il massimo impegno per superare i propri limiti nello studio e nelle attività militari; "è stata anche l'occasione - ha proseguito il Comandante dell'Istituto - per



riconoscere il giusto merito a coloro che hanno saputo raggiungere risultati di assoluta eccellenza e che dovranno continuare a essere un esempio per i compagni di Corso ma soprattutto per i giovani Allievi del 203° Corso "Lealtà" in quanto agli Allievi qualificati è anche chiesto di coadiuvare e supportare attivamente l'azione di comando degli Ufficiali di inquadramento del Reggimento Allievi. Una responsabilità importante, dal momento che si tratta di guidare gli Allievi più giovani nel delicato processo iniziale della formazione militare, un'azione che richiede il massimo impegno e la totale dedizione nel pieno rispetto delle tradizioni e degli ideali che debbono essere trasmessi ai colleghi più giovani".

<<<< >>>>



Lunedì **11 ottobre 2021**, in occasione della Memoria Liturgica di San Giovanni XXIII Papa, Patrono dell'Esercito Italiano, è stata officiata in Accademia Militare una Santa Messa, alla quale hanno preso parte gli Allievi Ufficiali, il Vice Comandante dell'Istituto, il Comandante del Reggimento Allievi, il Sottufficiale di Corpo, le linee di Comando, il nostro Presidente dell'Associazione Nazionale Ex Allievi dell'Accademia Militare e rappresentanti dell'Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate (PASFA). Nell'omelia, il Cappellano Militare don Marco Falcone ha affermato che *“il Vangelo che abbiamo ascoltato parlava del Buon Pastore: il pastore in cui si identifica Gesù è uno che dà la vita per le sue pecore, le conosce e da esse è riconosciuto, ... e il suo scopo non è guadagnare dalle pecore ma che siano tutte salve, unite e protette. Questo è l'insegnamento che ogni Allievo Ufficiale, in*



quanto futuro Comandante, deve trarne.

Se i pericoli per il gregge reale sono rappresentati da animali feroci come i lupi o dai falsi pastori, o dai mercenari che pensano solo al proprio guadagno e non al bene del proprio gregge, il gregge umano ha i suoi pericoli non solo nei cataclismi naturali, nella pandemia che è ancora in atto, ma anche nelle violenze e nelle guerre”. L'omelia è poi proseguita ricordando che “San Giovanni XXIII è il "Patrono dei Patroni, un uomo che è stato militare di leva, Sergente di sanità, Cappellano Militare e alla fine Papa; in altre parole, il Santo Patrono dell'Esercito era uno di noi”.

La Redazione, a questo punto, non può fare a meno di ricordare che la proposta di eleggere San Giovanni XXIII Papa a Patrono della nostra Forza Armata nacque per iniziativa del nostro Socio d'Onore, Generale Giuseppe Valotto quand'era Capo di Stato Maggiore dell'Esercito nell'anno 2010, una proposta sostenuta con una forza e una determinazione risolutiva da parte di Monsignor Frigerio, allora personaggio di spicco ed estremamente influente presso l'Ordinariato Militare che si fece primo e insostituibile promotore e sostenitore della proposta presso i massimi Vertici ecclesiastici opponendosi anche con saggezza e spiccata maturità alle voci contrarie alla iniziativa della nostra Forza Armata .

Oggi tutti gli appartenenti alla Forza Armata traggono spunto da questa decisione alquanto sofferta e coltivino con scrupolo l'insegnamento di *“essere custodi del bene prezioso della Pace”* come sostenne il nostro Grande Protettore, San Giovanni XXIII Papa, nella sua enciclica <Pacem in Terris>.



Domenica **17 ottobre 2021** presso il maneggio coperto dell'Accademia Militare si è svolta, dopo la sosta di due anni per la emergenza sanitaria, la seconda edizione del “Meeting Paradressage e Gimkana Dressage” organizzato dal Comando del nostro Istituto e dedicato ai giovani sfortunati costretti in carrozzella. Sono scesi in campo cimentandosi nelle tre categorie di dressage venti atleti dei Centri Ippici “Meraki”, “Equilandia”, “CISI” e “Alasport” su cavalli nella quasi totalità messi a disposizione dal Centro Ippico dell'Accademia Militare.

E' stato un evento dai profondi significati umani e sociali che ha visto per la seconda volta i giovani lasciare ai lati del maneggio la propria carrozzina per sistemarsi con passione ed entusiasmo sulle selle dove i cavalli per tutta la durata delle prove li fanno sentire cavalieri e amazzoni speciali. La





manifestazione ha di fatto sancito la ripresa degli interventi assistiti con animali presso il Centro Ippico dell'Accademia Militare a favore di giovani e adulti con diverse abilità

Oltre alla Federazione Italiana Sport Equestri, all'Associazione Nazionale dell'Arma di Cavalleria e alla Croce Rossa



Italiana, un riconoscimento speciale – oltre ovviamente al Comando e al Capo del Centro Ippico dell'Accademia, Tenente Colonnello Giampaolo Cati - va fatto al Centro Ippico "Il Glicene" che ha allestito il campo e a un'istituzione locale, "La Predella", che al termine ha offerto il rinfresco a tutti i presenti.

Una giornata davvero speciale nella quale, interessante notare, fra i cavalli che hanno partecipato era presente anche Idria, il cavallo di recente donato dall'Accademia Militare alla Società Equilandia (vedasi precedente articolo sul nostro Notiziario II/21), per il quale la manifestazione ha rappresentato un "ritorno a casa".



Il **18 ottobre 2021** nella suggestiva e splendida cornice del Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Modena si è svolta, ancora nel pieno rispetto delle norme vigenti per il contrasto e il contenimento da Covid, la



cerimonia di avvicendamento al comando dell'Accademia Militare; alla presenza del Comandante per la Formazione e Scuola di Applicazione, Generale Mauro D'Ubaldi, e di tutte le massime autorità militari, civili e religiose locali, il Generale Rodolfo Sganga ha ceduto il comando dell'Istituto al Generale Davide Scalabrin.

Prima del formale atto di passaggio tra i Comandanti della Bandiera d'Istituto, decorata di Medaglia di



Bronzo al Valore dell'Esercito e di Croce d'Oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri, ha avuto luogo il



conferimento del titolo di “Cadetto ad honorem” alla Professoressa Paola Del Din, Medaglia d’Oro al Valor Militare ¹, già madrina del Corso “Del Din” della Scuola Militare “Teuliè” ², del 186° Corso “Dignità” e del 201° Corso “Esempio” dell’Accademia Militare.



Al termine della cerimonia in Cortile d’Onore, la Professoressa Del Din ha ricevuto dal neo Comandante, Gen. Scalabrin, lo spadino che contraddistingue da secoli l’Allievo dell’Accademia Militare di Modena.

Il Gen. Sganga nel suo discorso di commiato (foto sotto) che ha avuto momenti di forte commozione ha ricordato agli Allievi schierati in armi che “.... al Comandante è dovuto il rispetto e l’obbedienza per il ruolo che riveste ma tutto il resto se lo deve guadagnare con il proprio

esempio”; dopo aver ricordato i momenti più qualificanti del suo periodo di Comando alla guida di una squadra formata da Ufficiali, Sottufficiali e Civili ai quali “*ho cercato di trasmettere costantemente il mio entusiasmo e la mia passione*”, il Gen. Sganga ha sottolineato con incisività il profondo legame esistente fra l’Istituto e la città di Modena e la sua Università. La conclusione del suo intervento è stata dedicata agli Allievi indirizzando loro parole di incitamento a proseguire con la stessa determinazione che li ha caratterizzati finora : “*il vostro impegno, la vostra dedizione, la vostra passione per l’eccellenza sono lo*

stimolo per ognuno di noi a fare ancora meglio per garantirvi il massimo da questo periodo formativo. Vi ammiro ragazzi, la scelta che avete intrapreso diventa ogni anno più difficile ma voi non avete dimostrato timore a mettervi in discussione. Vi guardo anche con un po’ di sana invidia, perché siete agli albori di un percorso che sarà entusiasmante, che ricomincerei domani mattina. Proseguite a dare il meglio di voi stessi, continuate a impegnarvi come avete fatto fino a oggi !”.



¹ La motivazione della MOVIM : «Dopo aver svolto intensa attività partigiana nel Friuli nella formazione comandata dal fratello, ad avvenuta morte di questi in combattimento, viene prescelta per portare al Sud importanti documenti operativi interessanti il Comando Alleato. Oltrepassate a piedi le linee di combattimento dopo non poche peripezie e con continuo rischio della propria vita e ultimata la sua missione, chiedeva di frequentare un corso di paracadutisti. Dopo aver compiuto ben undici voli di guerra in circostanze fortunate, riusciva finalmente, unica donna in Italia, a lanciarsi col paracadute nel cielo del Friuli alla vigilia della liberazione. Nel corso dell’atterraggio riportava una frattura alla caviglia e una torsione alla spina dorsale, ma nonostante il dolore lancinante, la sua unica preoccupazione era di prendere subito contatto con la Missione Alleata nella zona per consegnarle i documenti che aveva portato con sé. Negli ultimi giorni di guerra, benché claudicante, passava ancora ripetutamente le linee di combattimento per recapitare informazioni ai reparti alleati avanzanti. Bellissima figura di partigiana seppe in ogni circostanza assolvere con rara capacità e virile ardimento i compiti affidateli, dimostrando sempre elevato spirito di sacrificio e sconfinata dedizione alla causa della libertà. Zona di operazione, settembre 1943-aprile 1945”

² Il Corso “Del Din” fu dedicato al fratello Renato, già frequentatore della Scuola Militare di Milano successivamente chiamata “Teuliè”, che entrò nella Resistenza assieme alla sorella Paola nella Brigata partigiana “Osoppo” rimanendo ucciso durante uno scontro contro unità tedesche.

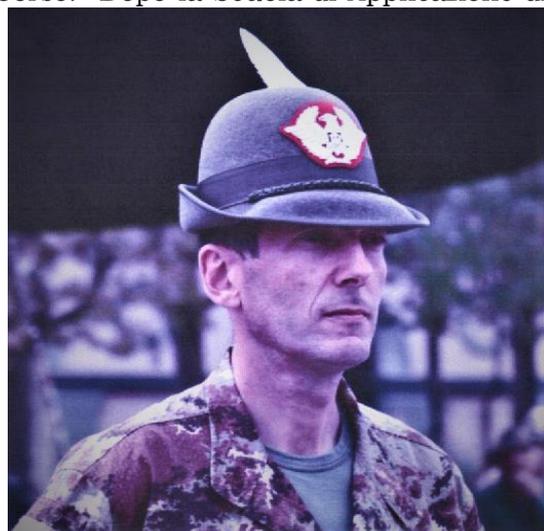


Armamenti; **a lui, particolarmente grati per la continua vicinanza dimostrata nei confronti della nostra Associazione, il ringraziamento più sentito per l'appoggio costantemente assicuratosi durante il suo mandato e l'augurio più caldo perché anche nel nuovo prestigioso incarico possa conseguire tutti quei successi e quelle attestazioni che tanto meritatamente e tanto ampiamente ha ricevuto durante la sua permanenza a Modena.**



Il Gen. Scalabrin, suo successore, è Ufficiale Generale di assoluto spessore; nato a Marostica in provincia di Vicenza, entra in Accademia nel 1988 e frequenta il 170° Corso. Dopo la Scuola di Applicazione di Torino, è assegnato come Ufficiale di Artiglieria da montagna al 5° Reggimento di stanza a Merano da dove è trasferito dal 2001 al 2004 al IT-NRDC di Solbiate. Nel 2006, dopo la frequenza del 127° Corso di Stato Maggiore, opera quale Ufficiale Addetto presso l'Ufficio Pianificazione Generale e nel neo-costituito "Centro Innovazione" presso Lo Stato Maggiore della Difesa. Da Ufficiale Superiore, comanda il Gruppo "Aosta" a Fossano nel 2009-2010 e con la sua unità è Comandante di Battaglione presso il "PRT Herat" in Afghanistan; dal 2010 al 2012 è Capo Sezione Pianificazione delle Forze di Manovra e Protezione presso l'Ufficio Pianificazione dello Stato Maggiore dell'Esercito; nuovamente impiegato in Afghanistan come "Chief J3" presso il "Regional Command West", al suo rientro diventa dal 2013 Comandante del 1° Reggimento artiglieria terrestre della Brigata alpina "Taurinense", incarico che lascia nel 2014 per diventare Assistente Militare e Aiutante di Campo per l'Esercito del Presidente della Repubblica. Al termine, dal 2018 al 2021 prima dell'assegnazione all'Accademia Militare, diventa il Comandante della Brigata alpina "Taurinense" con la quale è anche impegnato in Libano quale Comandante della "Joint Task Force Lebanon – Sector West" nell'ambito dell' "Operazione Leone XXIX". Laureato in Scienze dell'Informazione e in Scienze strategiche, ha anche frequentato il Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze delle Forze Armate tedesche ad Amburgo e due Corsi NATO.

A lui, il più caloroso "benvenuto" e l'auspicio di un periodo ricco di risultati e soddisfazioni



CONTINUA